

## MOSTRA SPECIALE REGGIO EMILIA - 18/03/2018

### Commento del Giudice: Pietro Bottagisio

Come prima cosa vorrei ringraziare il Collie Club per avermi invitato a giudicare la Speciale Collie in seno all'Esposizione Internazionale Canina di Reggio Emilia. E' stato per me un reale piacere.

Mi sono approcciato al giudizio di questa Speciale di Razza con lo spirito di sempre, con il medesimo rigore, rispetto e serietà che la mia passione mi impone.

Il Collie è una razza da lavoro, selezionata fin dalle sue origini per il lavoro su gregge pertanto deve possedere quella che amo definire "bellezza funzionale". Ciò significa che qualità fondamentali quali la costruzione, la solidità, i giusti volumi della cassa toracica, il pelo oltre all'equilibrio delle sue andature unite ad un carattere stabile ed energico devono potergli permettere di lavorare per l'intera giornata.

Il carattere è, senza ombra di dubbio, un aspetto essenziale!

In buona sostanza, soprattutto per un cane da pastore, il corpo deve seguire lo spirito!

Tutto ciò deve essere poi completato da una bella testa, espressione di quelle caratteristiche perfettamente contemplate dallo Standard di Razza.

Il Collie è un cane che deve immediatamente distinguersi per la sua incredibile bellezza, dignità e distinzione, fatta di linee pulite, mai rozzo o grossolano. La testa ovviamente dovrà essere coerente con il resto del corpo. Ecco quindi che a farla da padrone saranno i giusti rapporti tra cranio e muso, il comportamento degli assi cranio-facciali superiori, l'occhio e la sua espressione e ovviamente l'inserzione ed il portamento delle orecchie. Per non parlare poi dei giusti profili.

Ho ritenuto opportuno illustrare a voi tutti la mia personale visione del Collie al fine di permettervi di capire meglio la logica dei miei giudizi.

Ho posto molta attenzione al movimento, chiedendo agli espositori alcuni giri di ring, in modo da poter cogliere all'istante quei soggetti che, grazie ad una corretta costruzione, esprimevano delle andature tipiche, elastiche, efficaci, andature appunto "funzionali".

Purtroppo ho riscontrato molti soggetti mancanti di tono muscolare, di brio e della giusta copertura di terreno che, dopo un solo giro di ring, apparivano affaticati. Non bisogna dimenticare che il movimento è una caratteristica distintiva della Razza.

Estremamente ricorrenti i difetti a carico degli appiombi posteriori, con inevitabili ripercussioni nel meccanismo di marcia.

Gli appiombi anteriori erano mediamente più corretti tuttavia ho riscontrato in taluni soggetti avambracci un po' corti ma soprattutto angolazioni scapolo-omerale mancanti della giusta angolazione.

Attenzione alle linee dorsali, spesso mancanti della giusta tensione, ed alle code, sovente troppo corte e con un portamento non ideale.

Vorrei soffermarmi un istante anche sulla tessitura del pelo.

La corretta qualità del pelo è fondamentale per un cane da pastore il quale, lavorando tutto il giorno all'aperto e quindi esposto alla variabilità climatica (pioggia, vento, neve...) deve poter essere dotato di un mantello che eserciti la giusta protezione al corpo, mantenendolo caldo ed asciutto.

Come può un pelo di copertura lanoso, elastico e soffice al tatto, esageratamente profuso ed abbondante essere funzionale al lavoro che il cane da pastore deve svolgere?

Come può quel tipo di pelo risultare repellente alla pioggia proteggendo il sottopelo del cane permettendogli di mantenerne la corretta temperatura nei mesi freddi?

Non può! Ecco perché in una fase di verifica zootecnica come lo è una Speciale di Razza, tutti questi aspetti indesiderati vanno segnalati e penalizzati.

Ho volutamente lasciato per ultime le considerazioni sulla testa.

La testa, in ogni Razza, identifica il “tipo”. Ogni Razza ha un solo tipo, quello conforme allo Standard. Sono assolutamente in disaccordo con coloro che, parlando di Collie, parlano di “tipi diversi” – quello classico, quello scandinavo, quello moderno, ecc... - senza rendersi conto che in realtà, proprio riferendosi allo Standard, esistono solo Collie corretti e pertanto belli e Collie scorretti.

A mio avviso si deve fare molta attenzione a non andare verso derive del tipo: attenzione agli occhi piccoli ed infossati privi di espressione o peggio ancora con espressioni dure, attenzione a musi un filo corti, attenzione alle teste tendenti al grossolano prive della classe, dell’eleganza e della raffinatezza che da sempre contraddistinguono un Collie, attenzione alle orecchie inserite basse, attenzione agli stop marcati!!! Molto interessanti i vincitori delle rispettive classi ed alcuni dei soggetti classificati entro i primi quattro.

Tipo impeccabile, costruzioni adeguate e buoni movimenti.

Il miglior maschio, un bell’esemplare Blue Merle, si imponeva con una certa facilità grazie alla sua tipicità, classe, distinzione, colore e presenza, dovendosi poi inclinare per il migliore di Razza dinnanzi ad una giovane dal futuro certo che mi ha letteralmente rapito non soltanto per la tipicità, la presentazione e la costruzione ma soprattutto per un movimento elastico, facile, coprente, razionale insomma, un vero cane da pastore!